



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. 226 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Comando presso il Consiglio regionale della Puglia della Sig.ra Elena Milella - Rinnovo

L'anno 2019, addì 10 del mese di aprile, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio : Mario Cosimo LOIZZO
Vice Presidente del Consiglio : Giuseppe LONGO
Vice Presidente del Consiglio : Giacomo Diego GATTA
Consigliere Segretario : Giuseppe TURCO
Consigliere Segretario : Luigi MORGANTE

PRES.	ASS.
SI	
/	SI
SI	
SI	
/	SI

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente del Consiglio Regionale Mario Cosimo Loizzo, sulla base della istruttoria svolta dal Segretario Generale del Consiglio, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 48 del 27 maggio 2016, l'Ufficio di Presidenza, in attuazione dell'art. 28 dell'Atto di Alta organizzazione, adottato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 39 del 2016, ha disposto l'attivazione, presso questo Consiglio Regionale, Sezione Amministrazione e Contabilità, del comando della Sig.ra Elena Milella, dipendente a tempo indeterminato del Consiglio regionale della Lombardia, appartenente alla categoria B, per la durata di anni 3, a decorrere dalla data del 15 giugno 2016.

Con nota del Presidente del Consiglio Regionale Prot. 73/SP del 13.03.2018, si è provveduto a trasmettere alla Sezione Personale e Organizzazione della Giunta Regionale, in funzione dell'adozione del Piano Assunzionale 2018 e del Piano triennale dei fabbisogni 2018-2020, apposita relazione, contenente le indicazioni relative al personale in servizio presso il Consiglio Regionale, nonché la rappresentazione del fabbisogno di personale, stimato con riferimento al triennio 2018-2020.

La suddetta relazione evidenziava, testualmente, a fronte delle cessazioni previste nell'ambito della categoria B, e del comando in essere fino al 15 giugno 2019, giusta Deliberazione sopra richiamata n. 48/2016, della citata dipendente a tempo indeterminato del Consiglio Regionale della Lombardia, la ricorrenza dei presupposti di legge e della volontà del Consiglio Regionale di procedere all'immissione in ruolo della suddetta dipendente, in considerazione della previsione di cui al comma 2 bis, dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., che, in relazione alle procedure di cui al comma 1 della medesima disposizione, prevede, in via prioritaria, l'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale.

A fronte dei contenuti del Piano assunzionale 2018, successivamente adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 497/2018, il Segretario Generale del Consiglio e il Dirigente della Sezione Risorse umane, con nota prot. n. 20180069483 del 28.09.2018 hanno rappresentato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione la necessità di continuare ad avvalersi delle prestazioni della dipendente in posizione di comando e di inserire nel Piano assunzionale per il 2019 la previsione dell'immissione in ruolo della stessa, al termine della proroga del comando in essere.

Con successiva nota prot. n. 20190007726 del 13.03.2019 a firma del Segretario Generale del Consiglio e del Dirigente della Sezione Risorse umane, indirizzata, tra gli altri, al Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Personale e Organizzazione, al Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie, strumentali, Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione della Giunta regionale, è stata ribadita la necessità di continuare ad avvalersi delle prestazioni della dipendente in posizione di comando ed è stata, altresì, reiterata la richiesta relativa all'inserimento, nel Piano assunzionale per l'anno 2019, della previsione relativa alla copertura di n. 1 unità di categoria B, mediante prioritaria immissione in ruolo della stessa unità di personale già in posizione di comando presso l'amministrazione regionale.

Con nota prot. n. 20190007402 dell' 11.03.2019 la dipendente in parola ha chiesto l'immissione nei ruoli di questa amministrazione e il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità, nella ricognizione del fabbisogno di personale della propria struttura ha rappresentato, con nota 20190007524 del 12.03.2019, in relazione alle prestazioni di lavoro svolte dalla dipendente interessata, il fabbisogno di una unità di categoria B, per lo svolgimento delle attività di catalogazione, controllo e archiviazione dei mandati e delle reversali di incasso della Sezione, quale profilo configurabile come non fungibile, dando altresì atto delle competenze e delle capacità acquisite e maturate dalla dipendente nell'ambito della struttura di riferimento.

Nel riscontrare la richiesta della Sezione Personale e Organizzazione della Giunta regionale relativa alla ricognizione del fabbisogno di personale di ciascuna delle strutture afferenti il Consiglio regionale, funzionale agli adempimenti propri della Programmazione Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), con riferimento al periodo 2019-2021, correlata alla rideterminazione della dotazione organica e alla conseguente predisposizione del piano annuale assunzionale, anche in considerazione delle cessazioni registratesi nell'anno 2018 e di quelle previste per l'anno in corso, con nota del Segretario Generale del Consiglio e del Dirigente della Sezione Risorse umane prot. n. 20190007885 del 14.03.2019, è stato ribadito, con riferimento alla categoria B, quanto già richiesto, in relazione a n. 1 unità, con la richiamata nota del 13.03.2019.

Tanto rappresentato, è necessario, nel caso di specie, dare applicazione alle prescrizioni di cui all'art. 30, comma 2-bis del D. Lgs. n. 165 del 2001, circa l'immissione prioritaria in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, subordinatamente alla verifica dell'esistenza dei necessari presupposti normativi e, in ogni caso, nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni.

In particolare, secondo quanto chiarito in via interpretativa e applicativa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, "l'immissione in ruolo del personale comandato può essere decisa dall'amministrazione a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali. In tal caso il bando dei posti che l'amministrazione intende occupare può avere rilevanza interna rivolta solo a coloro che sono in posizione di comando" (Nota Circolare DFP 11786 22/02/2011).

Con il presente provvedimento si dispone, pertanto, il rinnovo del comando, presso questo Consiglio Regionale, della dipendente del Consiglio Regionale della Lombardia, Elena Milella, appartenente alla categoria B, per il tempo necessario al completamento della procedura di immissione della stessa nel ruolo dei dipendenti della Regione Puglia e, comunque, per un periodo non superiore ai 36 mesi.

L'immissione in ruolo della suddetta dipendente avrà luogo all'esito dell'imminente adozione del Piano Assunzionale per il 2019 ed in osservanza della previsione di cui al comma 2 bis dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., come applicativamente disciplinata dalla citata circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, con pubblicazione di un bando interno all'amministrazione, nell'ipotesi in cui ricorra un numero di unità appartenenti alla cat. B, in posizione di comando, che abbiano fatto richiesta di immissione nei ruoli regionali, superiore a uno, o, in assenza del ridetto presupposto, con immissione diretta nei ruoli della dipendente in questione

Ai sensi del menzionato art. 28, comma 5, dell'Atto di Alta organizzazione l'ente di appartenenza

anticipa le spese per il personale comandato e che il Consiglio regionale comunica alla Sezione Personale e Organizzazione della Giunta regionale gli importi delle somme anticipate da versare per la corresponsione della retribuzione, il versamento dei contributi e degli oneri sul trattamento economico previsti dalla legge.

Tanto premesso, il Presidente invita l'Ufficio di Presidenza ad esprimersi in merito per l'adozione del conseguente atto finale.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196 del 2003, come novellato dalla normativa europea di cui al Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 101 del 2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5 del 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28 DEL 2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria a carico del Bilancio del Consiglio regionale.

I relativi adempimenti contabili sono assunti dalla Sezione Personale e Organizzazione della Giunta regionale e gravano sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. n. 6 del 2007;

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;

Visto lo Statuto Regionale;

Vista la L.R. n. 6 del 2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale";

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 279 del 2009, n. 298 del 2009, n. 29 del 2011, n. 205

del 2014, n.56 del 2017, n. 77 del 2016, n. 168 del 2018, relative all'assetto organizzativo delle strutture consiliari;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 2016 e n. 39 del 2016, come modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 214 del 2019;

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165 del 2001;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione dal Segretario Generale del Consiglio;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

- di accogliere la richiesta del Segretario Generale, fatta propria dall'Ufficio di Presidenza;
- di rinnovare il comando presso il Consiglio regionale della Puglia della Sig.ra Elena Milella per il tempo necessario al completamento della procedura di immissione della stessa nel ruolo dei dipendenti della Regione Puglia, che avrà luogo in osservanza della previsione di cui al comma 2 bis dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e, comunque, per un periodo non superiore a 36 mesi;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale e Organizzazione della Giunta regionale, nonché alla Sezione Risorse umane del Consiglio regionale;
- di notificare il presente provvedimento alla Sig.ra Elena Milella, al Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale e al Consiglio regionale della Lombardia;
- di notificare il presente provvedimento al Consiglio Regionale della Lombardia, Ufficio Organizzazione e Personale;
- di trasmettere, inoltre, copia della presente deliberazione alle OO. SS. della Regione Puglia.

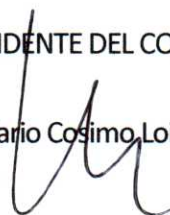
IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Domenica Gattulli



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mario Cosimo Loizzo



La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Segretario Generale
Avv. Domenica Gattulli

